

SUPSI

L'intesa fiscale tra Svizzera ed Italia

I nuovi scenari tra i due Paesi alla luce della rinegoziazione della Convenzione del 1976



Luogo

Sala Auditorium
UBS Suglio
CH-6928 Manno

Data e orario

Martedì
24 marzo 2015
14.00-17.30

Svizzera ed Italia hanno raggiunto un'intesa sulla modifica della Convenzione per evitare le doppie imposizioni del 1976 che prevede un adeguamento della disposizione sullo scambio di informazioni tra le autorità fiscali all'attuale standard dell'OCSE. Ne consegue un importante allentamento del segreto bancario nei confronti dell'Amministrazione finanziaria italiana. L'intesa apre quindi nuovi scenari quanto all'assistenza amministrativa e a quella giudiziaria tra i due Paesi. È stata inoltre convenuta una roadmap al fine di trovare delle soluzioni in tempi ragionevoli sulle modifiche dell'Accordo sui frontalieri e sull'accesso ai mercati finanziari.

Dopo parecchi anni di serrate trattative Svizzera ed Italia hanno raggiunto agli inizi del 2015 un'intesa per appianare le divergenze in materia fiscale. La Voluntary Disclosure italiana ha infatti dato un'accelerata alla firma di un Protocollo di modifica della Convenzione per evitare le doppie imposizioni del 1976 e di una roadmap. Il Protocollo di modifica consente di aggiornare l'art. 27 della Convenzione, che riguarda l'assistenza amministrativa tra le autorità fiscali, agli attuali standards dell'OCSE sulla trasparenza fiscale. Con questa nuova disposizione il segreto bancario svizzero non sarà più opponibile di fronte alle richieste fondate dell'Amministrazione finanziaria italiana che riguardano i suoi contribuenti. Si tratta di una disposizione che verte sullo scambio di informazioni su richiesta, mentre per lo scambio automatico si dovrà attendere il 2018. La rinegoziazione della disposizione sull'assistenza amministrativa apre nuove prospettive per quanto concerne l'assistenza giudiziaria, oggi disciplinata dall'Accordo del 1998 tra la Svizzera e l'Italia che completa la Convenzione eu-

ropea di assistenza giudiziaria in materia penale, nonché dalla Legge interna sull'assistenza giudiziaria in materia penale. La possibilità per i due Stati di scambiarsi le informazioni secondo gli standards OCSE ha quale conseguenza lo stralcio della Svizzera dalle liste nere italiane. È però necessario interrogarsi da quali liste nere la Svizzera potrebbe essere eliminata e quando potrebbe succedere. Oltre all'intesa sullo scambio di informazioni, i due Stati hanno stabilito una roadmap comune, ovvero un impegno politico in merito al miglioramento di diversi punti delle relazioni bilaterali in ambito fiscale e finanziario. Tra questi la pattuizione di un nuovo Accordo sulla fiscalità dei frontalieri, in sostituzione di quello del 1974, così come la reciproca volontà di cercare soluzioni per migliorare la cooperazione transfrontaliera e l'accesso ai mercati finanziari. Questi temi saranno affrontati durante il seminario organizzato dal Centro di competenze tributarie della SUPSI.

Programma e relatori

Le nuove regole sullo scambio di informazioni fiscali tra Svizzera ed Italia

Samuele Vorpe

Responsabile del Centro di competenze tributarie della SUPSI

Le nuove prospettive riguardo all'assistenza amministrativa e giudiziaria tra Svizzera ed Italia

Giovanni Molo

Avvocato, LL.M., Socio studio Bolla Bonzanigo & Associati, Lugano

Lo stralcio della Svizzera dalle liste nere italiane

Andrea Ballancin

Professore aggregato di diritto tributario presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale

L'Accordo sulla fiscalità dei frontalieri

Marco Bernasconi

Dottore, Professore SUPSI

L'accesso al mercato finanziario italiano da parte degli istituti svizzeri

Flavio Amadò

Avvocato e notaio, LL.M., Partner dello Studio Legale Gaggini & Partners, Lugano

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità

Luogo

Sala Auditorium

UBS Suglio

CH-6928 Manno

Data e orario

Martedì 24 marzo 2015

14.00-17.30

Termine di iscrizione

Entro giovedì 19 marzo 2015

Costo

CHF 350.-

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione

Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie

www.supsi.ch/fisco

diritto.tributario@supsi.ch



amastl

FIDUCIARI | SUISSE

L'intesa fiscale tra Svizzera ed Italia

iscrizione da inviare

entro **giovedì 19 marzo 2015**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 61 76

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma